

AREA
AFFARI ISTITUZIONALI



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

IL RETTORE

VISTI gli articoli 1, 15 e 29 dello Statuto della Sapienza;

VISTA la delibera del consiglio di Amministrazione n. 280/17 con la quale è stata approvata l'istituzione del Centro di Servizi Sportivi della Sapienza e il relativo Regolamento;

VISTA la delibera n. 226/17 del Senato Accademico n. 226/17 con la quale è stato espresso parere favorevole all'istituzione del Centro di Servizi Sportivi della Sapienza e al relativo Regolamento;

VISTO il Regolamento del Centro di servizi sportivi della Sapienza;

RITENUTO opportuno, ai fini del completo espletamento delle procedure di attivazione, fissare la data di decorrenza del Regolamento al 1.12.2017

DECRETA

E' istituito, a decorrere dal 1.12.2017, il Centro di servizi sportivi della Sapienza ed è emanato il relativo Regolamento, allegato quale parte integrante del presente decreto.

IL RETTORE

Sapienza Università di Roma
Area Affari Istituzionali
CF 80209930587 PI 02133771002
P.le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma
T (+39) 06-4991.0328



**REGOLAMENTO
DEL CENTRO DI SERVIZI SPORTIVI DELLA SAPIENZA
("SAPIENZASPORT")**

**Art. 1 – Istituzione del Centro di servizi sportivi della Sapienza
(SapienzaSport)**

1. La Sapienza Università di Roma (in seguito "Sapienza"), ai sensi dell'articolo 1 della legge 28 giugno 1977, n. 394, dell'articolo 3, comma 6, della legge 29 gennaio 1986, n. 23, dell'articolo 21, comma 1 del D.P.R. 3 agosto 1990, n. 319 nonché degli articoli 1 e 29 del proprio Statuto, incentiva la pratica sportiva nell'ambito universitario, in quanto elemento fondamentale della formazione dello studente, e favorisce le attività sportive, ricreative, sociali e culturali del proprio personale.
2. Per le finalità di cui al comma 1 è istituito, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, il Centro di servizi sportivi della Sapienza, nel seguito denominato "SapienzaSport".

Art. 2 – Attribuzioni di SapienzaSport

1. In conformità alle finalità istituzionali della Sapienza, SapienzaSport:
 - a) promuove l'incremento della pratica sportiva per favorire, nel quadro di formazione globale dello studente, la partecipazione del maggior numero di studenti universitari;
 - b) promuove l'organizzazione di attività sportive, di corsi di avviamento e di perfezionamento nelle varie discipline, di attività agonistiche a carattere universitario e nell'ambito delle Federazioni sportive;
 - c) promuove la partecipazione ad attività agonistiche in campo locale, regionale, nazionale e internazionale, sia nell'ambito universitario che in quello federale, previo accertamento delle attitudini della specifica preparazione dei singoli



- d) può collaborare, anche mediante convenzioni con soggetti pubblici e privati, alla programmazione e alla realizzazione diretta o indiretta di eventi sportivi;
 - e) programma, organizza e gestisce, anche mediante convenzioni con soggetti pubblici e privati, attività sportive a favore degli studenti, del personale universitario e di soggetti esterni;
 - f) provvede, anche mediante convenzioni con soggetti pubblici e privati, alla gestione degli impianti sportivi di cui all'articolo 3, comma 9, ivi inclusa la loro gestione tecnico-amministrativa;
 - g) coordina le proprie attività con le associazioni e gli enti pubblici operanti nell'ambito sportivo e universitario.
2. Nell'ambito delle attività di cui al comma 1, SapienzaSport si ispira ai seguenti principi:
- a) coinvolgimento prioritario e valorizzazione del contributo degli studenti, dei professori e docenti universitari e del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario;
 - b) continuità delle iniziative e loro differenziazione su una molteplicità di discipline sportive;
 - c) promozione del pieno sviluppo della personalità e della formazione complessiva degli studenti.
3. SapienzaSport favorisce prioritariamente rapporti di collaborazione e cooperazione su base convenzionale con associazioni studentesche ed associazioni dei dipendenti della Sapienza.
4. SapienzaSport promuove inoltre, in autonomia, rapporti di collaborazione e cooperazione con associazioni culturali, enti e istituzioni pubbliche e/o private che possano concorrere allo sviluppo degli ambiti di attività di cui al comma 1.
5. SapienzaSport può conseguire le proprie finalità anche attraverso:
- a) la realizzazione di convegni, lezioni e seminari e la partecipazione a progetti;
 - b) la stipula di atti o contratti per gestire e finanziare le proprie attività, nonché di convenzioni, con enti pubblici e privati;
 - c) la diffusione delle iniziative realizzate, anche a mezzo di pubblicazioni editoriali, audiovisivi ed articoli accessori commercializzati nell'ambito del *merchandising* della Sapienza.
6. Le attività programmate, promosse, organizzate e/o gestite da SapienzaSport, o comunque ospitate presso gli impianti sportivi di cui all'articolo 3, comma 9, non possono avere fine di lucro.

Art. 3 – Natura, mezzi e sede di SapienzaSport



1. SapienzaSport è un Centro di spesa della Sapienza dotato di autonomia amministrativa e gestionale secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e dal presente Regolamento, nei limiti del *budget* annuale attribuito dal Consiglio di Amministrazione in modo da assicurare l'equilibrio di bilancio la piena rispondenza della gestione agli obiettivi da perseguire.
2. SapienzaSport può, inoltre, acquisire autonomamente risorse da altre Strutture della Sapienza, nonché da altri soggetti pubblici e privati, attraverso accordi contrattuali e convenzioni nel rispetto della normativa vigente in materia, dei Regolamenti dell'Ateneo e del presente Regolamento.
3. SapienzaSport è dotato delle attrezzature utili al raggiungimento dei propri compiti istituzionali; le stesse sono custodite presso i locali assegnati al Centro medesimo.
4. A SapienzaSport è assegnato dal Direttore Generale il personale tecnico-amministrativo necessario per il suo funzionamento.
5. L'attività amministrativo-contabile di SapienzaSport è affidata ad un Responsabile amministrativo delegato di cui al successivo articolo 6.
6. Per la gestione amministrativo-contabile di SapienzaSport si applicano, ove non diversamente previsto dal presente Regolamento, le disposizioni dettate per i Centri di Servizi dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.
7. SapienzaSport ha sede presso gli impianti siti in Roma, località Tor di Quinto, nei locali ad esso assegnati dalla Sapienza per lo svolgimento delle proprie funzioni.
8. Gli impianti sportivi siti in Roma, località di Tor di Quinto, sono destinati dalla Sapienza al perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1, comma 1, e all'articolo 2, comma 1, e come tali sono salvaguardati e valorizzati nei modi e nelle forme adeguate da SapienzaSport.
9. SapienzaSport gestisce gli impianti sportivi siti in Roma, località Tor di Quinto, nonché gli altri immobili ed aree destinati alle attività sportive ovvero al mantenimento degli impianti sportivi, di proprietà della Sapienza e/o concessi a favore della Sapienza e/o condotti dalla Sapienza e/o a qualsiasi titolo rientranti nella disponibilità della Sapienza, come individuati dal Consiglio di Amministrazione, sotto il coordinamento delle Aree amministrative competenti per materia ed in particolare dell'Area Patrimonio e Servizi economici.
10. SapienzaSport gestisce inoltre tutte le attrezzature funzionali alla gestione degli impianti sportivi, immobili ed aree di cui al comma 9, e ne cura la manutenzione.
11. Ai fini della predetta gestione, può stipulare contratti e convenzioni nell'ambito del *budget* specificamente attribuito, nonché proporre alla Sapienza, per la valutazione nell'ambito dei limiti previsti dalle leggi e dai



regolamenti, l'eventuale reclutamento di personale dotato di specifiche competenze.

12. In ogni caso, SapienzaSport assicura che le condizioni di cui alla Convenzione tra la Sapienza e il Comune di Roma per la realizzazione degli impianti sportivi in località Tor di Quinto, nonché del Disciplinare di concessione della relativa area demaniale, n. 15438 del 2.08.2012, ed altre condizioni per l'esercizio degli impianti sportivi in propria disponibilità, siano rispettate anche dai soggetti terzi convenzionati, collaboranti e/o cooperanti ai sensi dell'articolo 2 e del presente articolo.
13. L'Area Gestione Edilizia dell'Amministrazione centrale dell'Università provvede alla manutenzione straordinaria degli impianti sportivi, immobili ed aree di cui al comma 9.

Art. 4 – Organi e organizzazione di SapienzaSport

1. Gli Organi di SapienzaSport sono:
 - a) il Direttore;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) il Comitato Consultivo.
2. La qualità di organo o di membro degli organi di SapienzaSport è rivestita a titolo gratuito e non dà diritto ad indennità e/o a gettoni di presenza.

Art. 5 – Il Direttore

1. Il Direttore di SapienzaSport è nominato dal Rettore tra i dipendenti della Sapienza Università di Roma, dura in carica un triennio ed è rinnovabile per una sola volta.
2. Il Direttore ha la rappresentanza di SapienzaSport, sovrintende al suo funzionamento ed ha la vigilanza sui suoi servizi.
3. La carica di Direttore di SapienzaSport è incompatibile con quella di Direttore di altro Centro di spesa della Sapienza.
4. Il Direttore svolge, altresì, le seguenti funzioni:
 - a) convoca il Consiglio Direttivo almeno sette giorni prima della data prevista per la seduta; in casi eccezionali, tale termine può essere ridotto. La convocazione è effettuata per via informatica ed affissa nella bacheca della sede della direzione di SapienzaSport. Il Direttore provvede alla convocazione anche su iniziativa di almeno un terzo dei componenti effettivi del Consiglio;
 - b) propone per l'approvazione del Consiglio Direttivo le linee di indirizzo delle attività di SapienzaSport;



- c) in caso di necessità e indifferibile urgenza, può assumere i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, riferendone, per la ratifica, allo stesso Consiglio, nella seduta immediatamente successiva;
- d) presenta al Consiglio Direttivo la proposta di *budget* annuale e triennale, predisposta dal Responsabile amministrativo delegato;
- e) promuove l'attivazione di gruppi di lavoro su temi definiti;
- f) presenta annualmente al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione una relazione in ordine ai risultati conseguiti;
- g) fermo quanto previsto dall'articolo 6, verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione, rimessi alla responsabilità del Responsabile amministrativo delegato, agli indirizzi impartiti nell'ambito del *budget* assegnato, secondo le vigenti regolamentazioni in materia.

Art. 6 – Il Responsabile amministrativo delegato

- 1. Il Responsabile amministrativo delegato dipende gerarchicamente dal Direttore Generale della Sapienza, che lo delega alla gestione amministrativo-contabile di SapienzaSport.
- 2. In virtù dei poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane a lui delegati, il Responsabile amministrativo delegato adotta tutti gli atti amministrativo-contabili relativi a SapienzaSport.
- 3. Il Responsabile amministrativo delegato
 - a) adotta gli atti negoziali nel proprio ambito di competenza ai sensi degli articoli 4, 14 e 71 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
 - b) cura l'attuazione delle deliberazioni e dei programmi adottati dagli organi di SapienzaSport;
 - c) cura la redazione e conservazione degli atti e dei provvedimenti, anche degli organi collegiali;
 - d) elabora la proposta di *budget* annuale e triennale sulla base delle indicazioni del Direttore di SapienzaSport e coadiuva il Direttore nella predisposizione del piano annuale e pluriennale delle attività;
 - e) è componente del Consiglio Direttivo del Centro e vi svolge, inoltre, le funzioni di segretario verbalizzante;
 - f) cura gli interventi di manutenzione di pertinenza di SapienzaSport;
 - g) è delegato all'esecuzione ed alla firma degli atti amministrativi funzionali alla realizzazione del programma di attività cui il *budget* comunicato dal Direttore Generale a SapienzaSport si riferisce;
 - h) con riferimento al ciclo attivo, è responsabile di tutte le fasi del processo di acquisizione delle risorse e relativa conferma del *budget*



fino alla emissione degli ordinativi di incasso, relativa sottoscrizione e trasmissione all'Istituto Cassiere, nonché dei relativi adempimenti fiscali e amministrativi; certifica la formale assegnazione dei contributi in ambito istituzionale o l'effettivo svolgimento delle prestazioni da parte della struttura in ambito commerciale;

- i) con riferimento al ciclo passivo, è responsabile di tutte le fasi del processo di acquisizione di beni e servizi inclusa la relativa gestione del *budget*; è pertanto responsabile della liquidazione delle somme dovute, della certificazione relativa alla consegna, della congruità, del collaudo se previsto, oltre che degli adempimenti fiscali ed amministrativi; provvede, altresì, alla predisposizione della documentazione a corredo degli ordinativi di pagamento;
- j) è consegnatario dei beni immobili e mobili ai sensi degli articoli 67 e 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- k) assume atti inerenti l'organizzazione del lavoro del personale del Centro dedicato al supporto amministrativo-contabile e gestionale, sentito il Direttore;
- l) collabora con il Direttore per le attività volte al migliore funzionamento della struttura;
- m) supporta il Direttore nell'attuazione e nel monitoraggio delle strategie organizzative connesse al Piano della performance;
- n) assume ogni iniziativa volta a migliorare la gestione amministrativo-contabile di SapienzaSport, previa intesa col Direttore;
- o) assume ogni altra specifica competenza e responsabilità indicata nel provvedimento di delega, oltre a quanto specificato nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Art. 7 – Il Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è costituito con provvedimento del Rettore ed è composto da:
 - a) il Direttore;
 - b) il Responsabile amministrativo delegato;
 - c) un docente designato dai rappresentanti dei docenti nel Consiglio di Amministrazione;
 - d) un rappresentante del personale tecnico-amministrativo designato dai rappresentanti del personale tecnico-amministrativo nel Consiglio di Amministrazione;
 - e) due studenti designati dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione;
2. Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, il Delegato del Rettore per le attività sportive universitarie.



3. Il Consiglio Direttivo;
 - a) coordina le attività di SapienzaSport e ne approva le linee di attività, sentito il Comitato Consultivo, su proposta del Direttore, trasmettendole successivamente al Direttore Generale della Sapienza per la loro definizione in sede di programmazione generale ai fini della redazione del Piano della Performance e dei relativi indirizzi e obiettivi strategici e operativi;
 - b) approva la proposta di *budget* annuale presentata dal Direttore, elaborata a cura del Responsabile Amministrativo Delegato, sentito il Comitato Consultivo, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
 - c) con le stesse modalità di cui alla lettera b), approva la proposta di *budget* triennale, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo.
4. Il Consiglio Direttivo dispone in merito all'utilizzo degli impianti sportivi della Sapienza, siti in Roma, località Tor di Quinto, nonché degli altri immobili ed aree di cui all'articolo 3, comma 9.
5. Con riferimento ai commi 3 e 4 è sentito anche, per quanto eventualmente di competenza, il comitato di cui alla legge 28 giugno 1977, n. 394.
6. I membri del Consiglio Direttivo di cui al comma 1, lettere c) e d) durano in carica un triennio e sono rinnovabili consecutivamente per una sola volta; i membri del Consiglio Direttivo di cui al comma 1, lettera e) durano in carica un biennio e sono rinnovabili consecutivamente per una sola volta.

Art. 8 – Il Comitato Consultivo

1. Il Comitato Consultivo è costituito con provvedimento del Rettore ed è composto:
 - a) dal Rettore o da un suo delegato, che assume le funzioni di Presidente;
 - b) dal Direttore Generale della Sapienza o da un suo delegato;
 - c) dai due studenti eletti nel comitato di cui alla legge 28 giugno 1977, n. 394 secondo le modalità previste dall'art. 9 del decreto-legge 1 ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, nella legge 30 novembre 1973, n. 766, e successive modificazioni e integrazioni;
 - d) da un docente designato dal Senato Accademico;
 - e) da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo designato dal Senato Accademico;
 - f) da due componenti esterni di alta qualificazione del mondo dello sport, designati dal Senato Accademico.



2. Il Comitato Consultivo:
 - a) formula linee programmatiche e di indirizzo delle strategie della Sapienza per lo sport universitario, nonché per la realizzazione di eventi e iniziative in tale ambito;
 - b) esprime parere nell'ambito della procedura di approvazione delle linee delle attività di SapienzaSport e nella procedura di proposta del *budget* annuale e triennale di SapienzaSport.
3. Partecipa senza diritto di voto ai lavori del Comitato Consultivo il Responsabile amministrativo delegato di SapienzaSport con funzioni di segretario verbalizzante.
4. Partecipa senza diritto di voto ai lavori del Comitato Consultivo il Delegato del Rettore per le attività sportive universitarie.
5. Partecipano senza diritto di voto ai lavori del Comitato Consultivo: il Direttore di SapienzaSport, i Direttori delle Aree Amministrative Patrimonio e Servizi Economici, e Gestione Edilizia.
6. Il Comitato Consultivo è convocato dal presidente almeno tre volte l'anno, e comunque ogni qualvolta lo richieda almeno la metà dei membri.
7. I membri del Comitato Consultivo di cui al comma 1, lettere d), e) ed f) durano in carica un triennio e sono rinnovabili consecutivamente per una sola volta; i membri del Comitato Consultivo di cui al comma 1, lettera c) durano in carica un biennio e sono rinnovabili consecutivamente per una sola volta.
8. La carica di membro del Comitato Consultivo è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo, fatta eccezione per il Direttore.

Art. 9 – Norme transitorie e finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dall'1.12.2017.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente Regolamento, si fa rinvio allo Statuto della Sapienza, al Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità nonché alle altre disposizioni interne vigenti in materia.